

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale
Seduta pubblica ordinaria - Sessione di Bilancio - 1ª convocazione
in data 03 aprile 2017

N°19

O G G E T T O: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2017/2019. Discussione e conseguente deliberazione (Art.170 - comma 1 - del Decreto Legislativo n°267/2000).

L'anno duemiladiciassette, addì 03, del mese di aprile, alle ore 09:10 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 28/03/2017, debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	MAGLIOZZI Francesco	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MARTONE Alessandro	X	
3	ACCETTA Eduardo		X	12	MARZULLO Luigi	X	
4	CASO Maurizio	X		13	MATARAZZO Giuseppe		X
5	CICCONARDI Salvatore Pietro		X	14	MATARAZZO Raffaele		X
6	COSTABILE Marina		X	15	NARDUCCI Augusto		X
7	DIES Gennaro	X		16	RAIMONDI Antonio		X
8	FORTUNATO Mauro	X		17	SPERINGO Davide	X	
9	MAGLIOZZI Angelo	X					
T O T A L E						10	07

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della discussione gli Assessori Luigi Coscione, Iolanda S. Mottola e Luigi Ridolfi.

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza in Aula di n°10 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, risultando assenti n°07 Consiglieri (Accetta, Matarazzo R., Cicconardi, Costabile, Matarazzo G., Narducci e Raimondi) cede la parola al Sindaco.

IL SINDACO illustra la proposta di deliberazione in esame soffermandosi su alcuni aspetti di carattere programmatico.

(Alle ore 09:25 entra in Aula il Consigliere Accetta: n°11 presenti)

(Alle ore 09:30 entrano in Aula i Consiglieri Raimondi e Narducci: n°13 presenti)

(Alle ore 09:35 entra in Aula il Consigliere Matarazzo R.: n°14 presenti)

Sulla relazione del Sindaco si apre il dibattito con gli interventi dei Consiglieri Raimondi e Accetta, oltre che del Sindaco e del Presidente Rosato.

IL PRESIDENTE, terminata la fase della discussione, invita il Consigliere Raimondi ad illustrare gli emendamenti depositati agli atti.

IL CONSIGLIERE RAIMONDI dà lettura degli emendamenti presentati e spiega le motivazioni che ne sono alla base.

IL PRESIDENTE pone a votazione gli emendamenti presentati.

EMENDAMENTO N° 1 - a firma del Consigliere Raimondi
vengono acquisiti i prescritti pareri di competenza:

- *favorevole* - sotto il profilo politico - del Sindaco Mitrano;
- *favorevole* - sotto il profilo tecnico - del Dirigente Fusco;
- *favorevole* - sotto il profilo contabile - del Dirigente Gallinaro;

Il Presidente pone a votazione l'emendamento:

- Consiglieri presenti: n°14
- Consiglieri assenti: n°03 (Cicconardi, Costabile, Narducci)
- Favorevoli: n°14 (unanimità)
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara **APPROVATO** l'emendamento n°01.

EMENDAMENTO N° 2 - a firma del Consigliere Raimondi.

IL SINDACO propone al Consigliere Raimondi di apportare una modifica all'emendamento presentato che consisterebbe nel candellare, dopo le parole "*da adibire*" le parole "*in comodato d'uso gratuito a favore del*" ed aggiungere, dopo le parole "*a Commissariato di P.S. di Gaeta*" le parole "*e/o per altro Ente Pubblico*".

IL CONSIGLIERE RAIMONDI accetta la proposta del Sindaco e dà lettura dell'emendamento, come modificato che di seguito si trascrive:

"Inserire nei beni da valorizzare l'ex sede distaccata del Tribunale di Latina sito in Via Calegna da adibire a Commissariato di P.S. di Gaeta e/o per altro Ente Pubblico."

Vengono acquisiti i prescritti pareri di competenza:

- *favorevole* - sotto il profilo politico - del Sindaco Mitrano;
- *favorevole* - sotto il profilo tecnico - del Dirigente Fusco;
- *favorevole* - sotto il profilo contabile - del Dirigente Gallinaro;

Il Presidente pone a votazione l'emendamento:

- Consiglieri presenti: n° 14
- Consiglieri assenti: n° 03 (Cicconardi, Costabile, Narducci)
- Favorevoli: n° 14 (unanimità)
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara **APPROVATO** l'emendamento n° 02.

Vengono acquisiti quindi i pareri di competenza sulla proposta di deliberazione come emendata:

- *favorevole* - sotto il profilo politico - del Sindaco Mitrano;
- *favorevole* - sotto il profilo tecnico - del Dirigente Fusco;
- *favorevole* - sotto il profilo contabile - del Dirigente Gallinaro.

(Per il contenuto degli interventi relativi al presente provvedimenti si fa rinvio alla trascrizione integrale della registrazione della seduta di cui al verbale n° 11 in pari data la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato "6")

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n° 267/2000 ed in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione allegato n° 4/1;

Premesso altresì che con deliberazione n° 49 in data 27/07/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 presentato dalla Giunta;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 60 del 13/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la presentazione al Consiglio Comunale della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2017/2019 nella quale si è tenuto conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto (**Allegato A**);

Rilevato che ai sensi del punto 8.2, parte 2 del Principio contabile applicato n. 1, la Sezione Operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio nonché tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente, **(Allegati da 1 a 5)** pertanto l'adozione dei suddetti atti di programmazione si intende assolta con l'approvazione del presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 4, del Decreto Legislativo n°267/2000, nonché i pareri di regolarità tecnica resi dai Dirigenti competenti per quanto riguarda gli strumenti di programmazione compresi nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2017/2019;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n°267/2000, prot. n°14583 del 16/03/2017;

Visto il parere espresso dalla Commissione "AA.GG.: Personale, Bilancio, Tributi e Patrimonio" in data 31/03/2017 (verbale n°46);

Visto il Decreto Legislativo n°267/2000 ed in particolare l'art. 42;

Visto il Decreto Legislativo n°118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione:

- Consiglieri presenti: n°14
- Consiglieri assenti: n°03 (Cicconardi, Costabile, Matarazzo G.)
- Favorevoli: n°11
- Contrari: n°03 (Raimondi, Narducci, Accetta)
- Astenuti: nessuno

D E L I B E R A

1. di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n°60 del 13/03/2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera **A)** quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento, così come previsto dal punto 8.2, parte 2 del Principio contabile applicato n°1, ricomprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio nonché tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente, **(Allegati da 1 a 5)** pertanto l'adozione dei suddetti atti di programmazione si intende assolta con l'approvazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione del programma triennale dei LL. PP. come da attestazione allegata **(Allegato B)**;

4. di pubblicare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2017/2019 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riscontrandone l'urgenza, al fine di dare immediata attuazione ai provvedimenti conseguenti;

Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

Previa separata votazione una

D I C H I A R A

il presente atto **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

EMENDAMENTO AL CONTO DI BILANCIO

N. 1

27 MAR. 2017

SEZIONE SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE
20	3	1	+ 900.000,00
5	2	1	-369.774,77
7	1	1	-496.000,000
9	2	1	-34.225,23

COMUNE DI GAETA

27 MAR 2017

PROT. N. 16596

EMENDAMENTO AL DUP (EX ART. 58) N. 2

NELL'ALLEGATO N. 3 AL DUP PASSARE IL FABBRICATO IN VIA FINESTRE
DAI BENI DA ALIENARE AI BENI DA VALORIZZARE. INOLTRE, CANCELLARE
" CON DESTINAZIONE DA ADIBIRE AL COMMISSARIATO DI P.S. DI GAETA IN VIA
PRIORITARIA "

EMENDAMENTO AL DUP (EX ART. 58) N. 3

INSERIRE NEI BENI DA VALORIZZARE L'EX SEDE DISCACCATA DEL
TRIQUINARE DI LATINA SITO IN VIA CALABONA DA ADIBIRE A ~~CONDOMINIO~~
~~DI USO CIVILE A FAVORE~~ ^A COMMISSARIATO DI P.S. DI GAETA o/o per
ALTRO ENTE PUBBLICO.

GAETA 27-3-2017

CONSIGLIERE ANTONIO RAIMONDI





COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina

IL COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

14583-

16 MAR. 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Parere n. 7 del 16.03.2017

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000)

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria,

VISTO la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, sottoposta all'esame dell'organo di controllo ai fini dell'acquisizione del parere, di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. N° 267/2000, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001;

VISTA:

- la parte seconda del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 relativa all'ordinamento finanziario e contabili degli enti locali, così modificata del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, a sua volta modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10.08.2014 n. 126;
- Il novellato art. 151 del D. Lgs. 267/2000 recante i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali che, tra l'altro, stabilisce:
 - Gli enti locali ispirano la propria gestione del principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione e deliberano il Bilancio di Previsione finanziario, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
 - Le previsioni del bilancio vengono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel D.U.P.;
- Il novellato art. 170 del D. Lgs. N. 267/2000 che tra l'altro stabilisce:
 - Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente locale;
 - Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del Bilancio di previsione;
 - Il D.U.P. costituisce atto preposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Il novellato art. 174 del D. Lfs. N. 267/2000 che tra l'altro stabilisce:

Piazza XIX Maggio 10 – 04024 Gaeta (LT) – C.F./P.I. 00142300599

- Lo schema di bilancio di previsione finanziaria e il D.U.P. sono predisposti dall'organo esecutivo e da quest'ultimo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

- Il D. Lgs. N. 267/2000;
- Il D. Lgs. N. 118/2011;
- Lo Statuto Comunale;
- Il D. Lgs. N. 50/2016;
- Il Dm Ministero Infrastrutture del 24 ottobre 2014;
- Il D. Lgs. N. 165/2001;
- La L. 133/2008;
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal dirigente del Dipartimento programmazione economica e finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 D. Lgs. 267/2000, nonché i pareri di regolarità tecnica resa dai Dirigenti competenti per quanto riguarda il Piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019, il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali e relativo elenco ai sensi dell'art. 58 L. 133/2008 e il Programma del personale dell'Ente per il triennio 2017/2019;

Considerato che

L'organo di revisione ha verificato:

- La completezza del Documento Unico di Programmazione in base ai contenuti previsti dal Principio contabile 4/1 di cui al D. Lgs. 118/2011;
- La coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato;
- L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. ed in particolare:
 - 1) Programmazione del fabbisogno del personale previsto dall'art. 91 del TUEL e dalla L. 114/2015 comma 557 quater;
 - 2) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni redatto ai sensi dell'art. 58 L. 133/2008;
 - 3) Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 D. Lgs. N. 163/2006 redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. Ministero infrastrutture e trasporti del 09.06.2005;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e di settore dell'Ente.

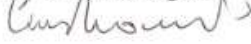
Gaeta, 16.03.2017

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria


F.to Monja Gennari (Presidente)



F.to Carlo Romagnoli



F.to Maria Pia De Angelis



ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 19 DEL 03.04.2017

PROPOSTA DEL SINDACO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2017/2019. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170 - COMMA 1 - DEL DECRETO LEGISLATIVO N°267/2000).

IL SINDACO
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Sig. Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO
()

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2017/2019. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170 - COMMA 1 - DEL DECRETO LEGISLATIVO N°267/2000).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente
Dott.ssa Santina Melfi

Il Dirigente
Dipartimento cura, qualità del
territorio e sostenibilità ambientale
Dott. Pasquale Fusco

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dipartimento Programmazione
Economica e Finanziaria
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dipartimento Programmazione
Economica e Finanziaria
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2017/2019 (Art. 170, comma 1, Decreto Legislativo n°267/2000)".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco.

SINDACO – Per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione questo è un documento ovviamente che è stato posto in essere negli ultimi anni nella legislazione che va ad inglobare un po' tutta una serie di documenti, dal piano delle opere triennale, al piano di valorizzazione dei beni, al piano del fabbisogno del personale. Ovviamente il Documento Unico di Programmazione mette in evidenza quella che è la programmazione dell'Ente, quindi non più una visione a breve termine, ma una visione a medio e lungo termine di quali sono le azioni che debbono essere messe in campo dall'Amministrazione. Ovviamente noi in questo Piano abbiamo esplicitato quella che è la nostra visione per i prossimi anni, una visione che contempla appunto lo sviluppo socio-economico della città, andando a prevedere ovviamente nei prossimi anni, un contenimento di quelle che sono ovviamente la pressione fiscale, ma allo stesso tempo un completamento di tutte le opere di investimento che stiamo portando avanti e questo attraverso ovviamente la ricerca di nuovi finanziamenti, l'utilizzazione di finanziamenti che già ci sono stati accreditati e quindi tante sono le iniziative che possiamo porre in essere. Ovviamente questo coniugato in una riorganizzazione della macchina amministrativa che prevede la valorizzazione delle risorse umane all'interno, attraverso anche un piano che preveda l'ingresso anche di nuove risorse come ad esempio nel settore della Polizia locale dove c'è necessità di incrementare, ma questo nell'ottica della tutela e della sicurezza del cittadino, perché noi in questi anni abbiamo lavorato fianco a fianco alle forze dell'ordine per garantire la sicurezza e la tutela del cittadino e questo siamo riusciti a farlo poiché c'è stata una visione unica, un obiettivo comune da parte nostra, da parte della Polizia locale, da parte di tutte le forze dell'ordine, quello di combattere

ovviamente le illegalità e questo ovviamente però richiede un maggiore sforzo, uno sforzo che deve essere ovviamente inquadrato con maggiori risorse umane all'interno dell'Amministrazione, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Voglio comunicare al Consiglio che il Consigliere Costabile ha comunicato di stare poco bene e quindi è giustificata. Siamo alla discussione degli emendamenti. Ci sono due emendamenti del Consigliere Antonio Raimondi. Consigliere li vuole presentare? Sono tre scusate, sono tre emendamenti, prego Consigliere Raimondi. Stiamo al punto 8, stiamo alla discussione degli emendamenti. Stiamo alla discussione degli emendamenti, lei è venuto tardi, se vuole fare il primo intervento, prego. Avevamo iniziato con gli emendamenti perché abbiamo i visti i suoi tre emendamenti. Consigliere Raimondi vuole fare il primo intervento e presentare gli emendamenti, mi dica. Consigliere ma deve intervenire? Chi è deve intervenire? Allora ripetiamo siamo arrivati al punto numero 8, stavamo a presentare gli emendamenti, siccome siete venuti in ritardo, il Consigliere Raimondi mi ha espresso la richiesta di fare il primo intervento, glielo abbiamo concesso, stiamo aspettando gli interventi. A posto. Consigliere Raimondi prego.

CONSIGLIERE RAIMONDI – Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Vedo che... a proposito Presidente, abbiamo per quanto riguarda il bilancio 10 minuti il primo intervento giusto? E 5 minuti al secondo intervento. Grazie. Allora oggi è il 3 aprile 2017 devo dire che questa Consiliatura è iniziata molto male ed è finita ovviamente ancora peggio. Non so se questo sarà l'ultimo Consiglio, forse ci sarà ancora il consuntivo, ma certamente siamo oramai in dirittura d'arrivo. La differenza è che quell'8 giugno del 2012 quest'aula era gremita, è stata anche benedetta con la sua presenza dall'Archivescovo Monsignor D'Onorio, dal Parroco Don Antonio Cairo, tanti cittadini ed oggi invece, eccetto un paio di concittadini, ma uno, due, forse la stampa più che altro, non abbiamo nessuno. E addirittura siamo arrivati, caro Consigliere Narducci, caro Consigliere Accetta, siamo entrati in aula alle 9 e 20 ma il

Consiglio stamattina devo sentir dire dal Presidente del Consiglio che siamo arrivati in ritardo. Appena pochi giorni fa abbiamo avuto un Consiglio convocato alle 9, iniziato alle 10 meno 5. Oggi alle 9 e 20 noi eravamo in ritardo e sono stati praticamente, discussi e approvati la bellezza di 7 punti all'ordine del giorno. Straordinario, veramente da parte mia un plauso, siete stati molto bravi, avete capito tutto sulle aree. Ovviamente l'Assessore Coscione vi ha spiegato molto bene tutte le aree di cessione. Ovviamente l'Assessore Coscione vi ha spiegato bene se ci sono difficoltà sul B3, etc., insomma voi avete fatto la discussione, avete approvato, avete alzato la mano e avete anche perpetrato ancora sul punto numero 7, spero che abbiate fatto una discussione molto profonda sull'approvazione del piano tariffario e le tariffe TARI per il 2017, visto e considerato che siete stati abituati in passato a votare delibere non pienamente legittime. Detto tutto questo, che però non è forma, è sostanza, io credo che da un punto di vista plastico tutti questi stand che abbiamo davanti a noi qui ancora una volta, glielo dico Sindaco in maniera molto chiara, diretta, oramai siamo abituati negli ultimi anni ad avere e glielo dico per il futuro perché soprattutto se lei dovesse ridiventare Sindaco, ovviamente io mi auguro di no, ma è chiaro che siamo nella dialettica politica è ovvio no? Però se lei dovesse continuare a fare il Sindaco la prego di evitare costantemente, soprattutto durante l'inverno di avere, ma anche d'estate, di avere sempre questa Piazza del 19 Maggio con tutti questi stand. Ci sono altre aree, che si creino altre aree. Perché dico questo? Perché siamo in centro città, perché questi parcheggi sono importanti e soprattutto perché da un punto di visto proprio plastico io ho sempre l'impressione che si voglia quasi nascondere, tra virgolette, il Comune, ma come non è questa l'intenzione, è ovvio no? Però mi sembra proprio che si voglia in qualche modo nascondere il Comune. Si fanno le arene, le controarene, l'Arena Virgilio, arena non so che, tutto qua sotto e addirittura, per esempio l'estate scorsa per me è stato difficile, una volta addirittura mi dice: lei dove va? Come dove va? Vado al Comune. E chi è lei? Addirittura stiamo a questi livelli, però siamo nel porto nelle nebbie. Infatti i giorni scorsi a Gaeta c'era una nebbia molto insolita, ma anche quello credo che non è stato un caso che in questi giorni ci sia stata molta nebbia qui a Gaeta. Va beh, ovviamente

come dice il Consigliere Accetta è inutile che ci lamentiamo, tanto parliamo con i muri di gomma. Ma così ad Accetta dico che a volte anche il muro di gomma, magari lei non lo sa, ma qualche volta il muro di gomma ha pure una reazione, una piccola reazione ce l'ha, ma qui manco il muro di gomma. Allora veniamo così alle 10 meno 20, 9 e 40, faccio, sto facendo già il mio primo intervento sul punto numero 8 all'ordine del giorno e cioè: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017 – 2019, come da TUEL. Allora faccio il mio intervento sul DUP. Il DUP voi sapete meglio di me perché avete studiato tutti quanti, da Caso fino ad arrivare al Consigliere Matarazzo Raffaele, voi sapete che contiene tre cose, personale, Piano delle opere triennale delle opere pubbliche e anche una paginetta che è l'ex articolo 58. Voi sapete cos'è l'articolo 58? Sapete che cos'è l'articolo 58? Consigliere Matarazzo, ho detto a partire dal Consigliere Caso fino a lei, lei fa parte della maggioranza o no? Lei è gruppo misto di maggioranza, poi il Consigliere Accetta non lo so che cos'è, ma generalmente... Autonomo di centro, perfetto. Allora parliamo dell'ex articolo 58, perché allora siccome devo già in qualche modo anticipare i miei emendamenti, ma i miei emendamenti sono i vostri emendamenti, incredibile a dirsi. Io ho fatto due emendamenti in cui sto cercando ancora una volta di pararvi le spalle, perché in questi anni avete fatto degli errori macroscopici. Leggetevi questa delibera ed io spero che possiate anche correggere gli errori materiali di questa delibera, c'ho il dischetto qui, ho visto delle cose inaudite, state attenti a questo deliberato numero 8. Ma in particolare mi soffermo, perché abbiamo pochi minuti, ho fatto due emendamenti solo su questo punto, quindi non vado né sulla pianta organica, non vado sul POT, Piano delle Opere Triennale, mi soffermo soltanto su una paginetta del DUP, una che è una paginetta soltanto per farvi vedere come si siete totalmente incapaci. Perché qui in questa città, in questi anni ci sono state due leggende metropolitane, io poi devo fare uno studio un po' approfondito sulle leggende metropolitane. La prima leggenda metropolitana è che questa Amministrazione ha fatto molto, tanto, poi è opinabile se ha fatto bene, ha fatto male, è opinabile, per me ha fatto malissimo, ha fatto malissimo, ma questa è una leggenda metropolitana, cioè che questi hanno fatto, che cosa? Io ancora devo

capire. Se due rotatorie e una statua di San Francesco, se un po' di palme, non so che cosa... Solo negli ultimi mesi si sta facendo qualche marciapiede, qualche cosa, insomma, i famigerati marciapiedi, Raimondi faceva solo i marciapiedi, chi sta facendo... Qualcuno sta facendo fontane, soldi grazie all'Amministrazione. Altra leggenda metropolitana i tanti soldi che sono arrivati in città, benissimo e poi la terza leggenda metropolitana, veramente questa è la leggenda delle leggende, la capacità amministrativa del Sindaco che doveva guidare questa Ferrari. Questa era una Ferrari. Io non so se è stato il Sindaco che ha avuto qualche difficoltà, oppure siete stati voi Consiglieri e gli Assessori che non hanno dato un valido contributo al Sindaco, perché il Sindaco da solo poverino non può fare tutto, è normale, ci vogliono degli Assessori competenti, bravi e anche dei Consiglieri Comunali attivi che in qualche modo diano una mano. Ebbene io vi faccio... vi leggo quello che è stato in questi ultimi anni questa paginetta dei beni, ex articolo 58, sono i beni da alienare oppure da valorizzare. Fermo restando che, attenzione, io questo documento qua, non a caso, guardate, non a caso porta lo stemma della nostra città, Comune di Gaeta, Provincia di Latina, c'è scritto: programma di governo dell'Amministrazione Mitrano firmato dal Sindaco. Perché questo dopo le elezioni si viene in aula, si è venuto in aula l'11 luglio del 2012 e avete votato questo programma di mandato. Questo programma di mandato dice ad un certo punto che per migliorare la situazione finanziaria, dice chiaramente a pagina 5: valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Gaeta. Il patrimonio immobiliare potrebbe rappresentare una fonte di finanziamento per le casse comunali. L'avete scritto voi, l'avete votato voi. In 5 anni, ecco il fare, che cosa hanno venduto che faceva parte già di 5 anni, da 4 anni, da 3 anni nei beni da alienare? Zero. Perché queste sono poi le cose importanti, zero, come avete fatto zero in questi 5 anni, perché la leggenda metropolitana va sfatata, zero spaccato, zero. Ma non solo, non solo questo, contraddicendo quello che avevano detto e scritto e votato qui all'interno di quest'aula consiliare, sono diversi anni che voi avete sempre questa paginetta che dice le stesse cose. Addirittura, io chiedo al Segretario, Segretario vada a controllare i documenti arretrati, perché vede lei è seduto affianco al Presidente Rosato che ha partecipato anche alla precedente

consiliatura e anzi ricordo molto bene e vi posso dimostrare i verbali, che l'allora Consigliere Rosato fece una battaglia con altri consiglieri affinché il fabbricato di Via Firenze... Ragazzi leggetevi la paginetta ex articolo 58, il fabbricato di Via Firenze non fosse messo in vendita. Fece una battaglia con altri colleghi consiglieri dicendo: no, non vendiamo, testuali parole, non vendiamo i gioielli di famiglia e allora nonostante tutto c'era un dialogo fra la maggioranza e l'opposizione. Il Consigliere Rosato quindi insieme agli altri consiglieri dell'opposizione presentò un emendamento da portare quel bene da alienare, cioè da vendere, in bene da valorizzare e non solo, ci fu un altro emendamento accolto, furono due emendamenti accolti dalla maggioranza, abbiamo capito le ragioni della minoranza e da bene da alienarlo l'abbiamo portato a bene da valorizzare. Vero Presidente? Perfetto. Ma non solo ci fu un secondo elemento, c'era la Polizia che cercava un nuovo Commissariato e si disse anche l'emendamento era il seguente: possibilmente da dare per il Commissariato di Polizia. Accettammo anche quell'emendamento, perché era un emendamento intelligente, noi eravamo intelligenti come l'emendamento intelligente dell'opposizione, perché se l'opposizione fa un emendamento intelligente la maggioranza sarebbe stupida a non accertarlo, come purtroppo senza offesa troppe volte per partito preso voi non avete approvato emendamenti intelligenti dell'opposizione. In quel caso erano emendamenti intelligenti, perché? Perché vogliamo la sicurezza in città, il Commissario di Polizia dove sta a Via Roma è sacrificato e loro avevano fatto il sopralluogo a Via Firenze e gli piaceva quello stabile. Adesso cosa è successo? Caro Segretario devi andare a vedere le carte degli anni scorsi, sono già tre anni che noi non troviamo più Via Firenze e non è mai stato approvato un emendamento contrario qui in... Ma voi in realtà approvando tutti gli anni il DUP state approvando e quindi vorrei capire se è un errore materiale. Segretario devi andare a vedere questa cosa, perché attualmente il dodicesimo bene da alienare, e sono tre anni di seguito, fabbricato in Via Firenze ex succursale liceo scientifico foglio 34 particella, etc., etc., con destinazione da adibire a Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gaeta in via prioritaria. Questa è... Due sono le cose o voi volutamente avete riportato questo bene, caro Presidente mi rivolgo a lei perché

all'epoca lei c'era, votò, propose, fu firmatario di quegli emendamenti, fece un intervento molto duro in Consiglio Comunale, duro nel senso di costruttivo in Consiglio Comunale, votò quell'emendamento. Allora, due sono le cose o voi veramente volete vendere Via Firenze oppure stato votando qualcosa che manco conoscete. Oppure c'è un pressapochismo, cioè c'è una superficialità in queste cose spaventosa perché non sono l'avete riportato in beni da vendere e non siete stati capaci quindi manco di vendere, ma addirittura ancora c'è il Commissariato di Pubblica Sicurezza. Commissariato di Pubblica Sicurezza che invece sappiamo da tutta una serie di accordi, io qui ho tutte carte ma il tempo è poco, oggi avete molto da fare, avete da lavorare, il tempo è poco, insomma già dall'inizio del 2016, dall'anno scorso, due mesi dopo aver approvato il DUP di dicembre, dove c'era scritto questo, questa è la cosa bella, cioè l'anno scorso c'era lo stesso DUP eppure il Sindaco, ed è qui che casca l'asino, ha iniziato un dialogo con il Commissariato, con la Questura di Latina e con il Commissariato di Gaeta per offrire loro una parte del Tribunale. Vi sono stati dei sopralluoghi, addirittura ci sono la bellezza di 98 mila euro messi diciamo sulla ristrutturazione del Tribunale per poter ospitare il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gaeta. Il bello è che a luglio quando si sono fatti gli equilibri, nonostante questi accordi, negli equilibri a luglio avete rimesso ancora questo DUP, cioè ancora che Via Firenze va venduta e che il Commissariato di Polizia deve andare lì e non si dice nulla del Tribunale. Non si dice nulla del Tribunale. Però intanto c'era tutto diciamo il carteggio, addirittura soldi impegnati per l'ex Tribunale di Via Calegna. Io pensavo, speravo, che arrivando oggi al previsionale, oggi io speravo già a dicembre, ma invece siamo in diffida, siamo al 3 aprile, questa è altra cosa strana, l'ultimo anno 2017 per 4 anni sempre approvato il bilancio a dicembre, quest'anno stranamente siamo arrivati ad aprile, siamo in diffida, siamo andati oltre il 31 marzo. Per me non c'è nulla di particolarmente grave, però per voi certamente perché vi siete fatti sempre un vanto, il Sindaco in particolare, *mamma sono arrivato uno*, cioè a dicembre, prima ancora della finanziaria, oggi si chiama legge di stabilità. Ma detto questo io voglio capire, quindi Presidente qui o c'è un errore materiale e che si vada a scoprire se c'è un errore

materiale, il che vuol dire pressopochismo, superficialità, incapacità e incompetenza, oppure se no invece è proprio una volontà del Consiglio, di questa Amministrazione di vendere Via Firenze. Io vorrei capire questa cosa qua e poi soprattutto se voi siete venuti in Consiglio Comunale il 29 novembre a ratificare l'acquisizione al patrimonio della Gran Guardia, citando il TUEL e ne abbiamo parlato anche martedì scorso nel Consiglio Comunale. Ragazzi una delle poche cose che il Consiglio Comunale deve fondamentalmente... Su tre cose, sui bilanci, sulle varianti urbanistiche e infine sul patrimonio comunale. In acquisizione, cioè in entrata e in uscita. E' compito del Consiglio Comunale. Allora chi ha deciso che il Tribunale, l'ex Tribunale, sede distaccata del Tribunale di Latina vada al Commissariato di Polizia? O che comunque prima ancora del Commissariato di Polizia, chi ha deciso che il Tribunale possa essere messo in vendita e/o valorizzato, in questo caso valorizzato, perché addirittura c'è stato l'UTE che ha fatto una valutazione e dice che quel bene ha un valore di 23 mila 250, più o meno, euro più o euro meno. Quindi si è chiamato anche l'UTE, Unità Tecnica Erariale per dire quanto vale, noi vogliamo affittare alla Polizia, quanto vale. Tutto questo è stato fatto, è stato fatto senza diciamo passare per il Consiglio Comunale. Due sono le cose o è pressopochismo e incompetenza oppure ancora una volta ci troviamo di fronte, mi dispiace dirlo, di fronte a degli atti palesemente illegittimi, cioè cose che non potevate fare, ma le avete fatte. L'Amministrazione non le poteva fare, ma le ha fatte. Io continuo a dire che dietro l'illegittimità purtroppo, perché non è una, due, tre, sono tante, c'è quella che noi almeno e tanti altri dicono mancanza di trasparenza. Se è un errore è incapacità, se non è un errore è mancanza di trasparenza. Io credo che se si fosse venuti in quest'aula l'anno scorso, ma anche io dico a luglio, dicendo: signori è vero a dicembre abbiamo approvato un DUP che diceva certe cose, ma adesso le cose sono cambiate, la Questura ci ha chiesto una sede nuova perché non può stare più a Via Roma, ha bisogno di spazi più ampi per la sua operatività, per la sicurezza dei cittadini di Gaeta, si veniva in aula, si cambiava questo punto, l'avremmo votato sicuramente all'unanimità. Quindi questo ripeto sul DUP si potrebbe andare avanti anche perché poi il POT continua ad essere il libro dei sogni, tantissime altre cose,

però quello che è pazzesco è che questa paginetta, perché poi l'ex articolo 58 è una paginetta, è una pagina, eccola qua. Su questa paginetta state fino alla fine, state andando avanti sempre con il vostro stesso errore, per cui ripeto e ho chiuso il mio primo intervento, io chiedo al Segretario di capire quando è passato... anche perché guardate è una cosa incredibile, questa è forse l'unica cosa in continuità amministrativa, di sicuro, cioè se voi andate a prendere all'epoca non si chiamava ancora DUP, era a parte, ex articolo 58, l'ultimo che noi abbiamo votato nel 2011, è identico a questo qua eccetto che Via Firenze era da valorizzare. Tanto è vero che io ricordo, caro Presidente, so che sta parlando con il Sindaco, però un attimo solo, io ricordo che sia nel 2012, nel 2013, io ho sempre votato a favore dell'ex articolo 58, perché era in continuità con quanto avevamo già deciso prima, l'unica cosa che mi aspettavo è che si poteva dare seguito se non altro alle cose da alienare, poi ci sono stati dei problemi, anche qui. Non è che il Sindaco ci ha spiegato perché le case del Mazzamariello per esempio non venivano vendute o perché le case di Via Bausan non venivano vendute, etc., etc.. Quindi io poi farò la spiegazione degli emendamenti, ci sono due emendamenti che sono emendamenti, poi li leggerò, cari consiglieri, non fate amministrare dall'Assessore Coscione che puntualmente chiama Martone e non so, c'hanno... Loro due insieme non so, mi sembrano Totò e Peppino, c'hanno qualche cosa... Il gatto e la volpe gli stai dando troppa importanza, scendiamo a Totò e Peppino due grandi attori tra l'altro. Allora io chiudo questo intervento dicendo che questi emendamenti sono emendamenti per sistemare le carte, sono emendamenti per mettere a posto e quindi per darvi una mano, se la volete. Se poi non la volete pazienza, andate avanti così, grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie a lei Consigliere Raimondi, altri interventi? Consigliere Accetta prego.

CONSIGLIERE ACCETTA – Grazie Presidente. Io farò un intervento o degli interventi diciamo più che altro politici legati al bilancio, ammettendo la mia impreparazione a questa materia che a me è un po' ostica. Ma da qualche nozione che

sto apprendendo sul bilancio, ci sono dei dati raccapriccianti di questo bilancio che è stato presentato, che agli occhi degli esperti diciamo colpiscono, cosa diversa da una Amministrazione specialmente della maggiorana, secondo me, impreparata quanto me sul bilancio, perché se così non fosse avrebbero avuto il bisogno, la necessità e il dovere di chiedere dei chiarimenti al Sindaco su questo bilancio che si stanno apprestando a votare. Riguardo al DUP gli interventi che ha fatto... Presidente chiedo scusa, io sto parlando, lo so che rispetto in quest'aula... Allora io mi fermo, quando state ad ascoltare le bugie che dico, io continuo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego consigliere, prego.

CONSIGLIERE ACCETTA – Dicevo che non sono molto esperto in bilancio, quindi se il Sindaco ascolta mi può pure indottrinare, mi può riprendere su qualche, più di qualche imprecisione che farò. Dicevo che il mio è un intervento politico in quanto non sono preparato molto sulla materia, ma visto da qualcuno che mi ha dato un supporto, visto alcuni elementi, alcuni numeri questo bilancio desta non poche preoccupazioni, tant'è in qualche altra seduta di Consiglio Comunale il Consigliere Raimondi ha in maniera chiara e precisa dichiarato che questo bilancio è falso e non avendo ricevuto nessuna denuncia, nessuna querela, nessuna ripresa, devo dire che forse qualcosa... Grazie. Dicevo che guardando questi numeri, alcuni numeri del bilancio, il bilancio, a detta di chi è esperto, desta alcune preoccupazioni. Questo dubbio diciamo l'ha palesato anche il Consigliere Raimondi in qualche intervento nei precedenti Consigli che ha dichiarato ufficialmente che questo bilancio secondo lui è falso e dopo quella dichiarazione ufficiale, se non mi sbaglio Consigliere Raimondi, non so in quale circostanza, non è successo nulla né è stato denunciato da nessuno né è stato smentito ciò, quindi evidentemente per chi ne capisce di questo, di numeri di bilancio, cosa che non ne capisco tanto io, ma da qualcuno che mi ha spiegato qualcosa, qualche parametro, desta diciamo dei sospetti e delle preoccupazioni. Quindi per chi voterà questo bilancio si assumerà tutte le responsabilità, sia politiche che amministrative di quello che andrà votando.

Ritornando al DUP su quanto riguarda, ripeto, come già ho detto prima fuori microfono, questo Consiglio Comunale esattamente in un quarto d'ora dalla convocazione, io sono arrivato qui alle 9 e un quarto preciso, perché ho fatto una telefonata, in un quarto d'ora ha approvato 8 punti diciamo alquanto importanti, 7 punti alquanto importanti sulla cessione delle aree edificabili e quant'altro, tutti atti propedeutici al bilancio, quindi devo dire la verità che non all'ultimo Consiglio i complimenti che un fatto al nuovo membro della Commissione, il Consigliere Fortunato, diciamo ha portato da certa accelerazione nelle attività di bilancio, perché se in soli 15 minuti hanno approvato 7 punti, significa che le cose sono cambiate in maniera positiva e questo mi fa piacere. Precedentemente pure la Commissione Bilancio è stata fatta in maniera celere, in circa 7 – 8 – 10 minuti, quindi diciamo che il bilancio tutti i consiglieri ce l'hanno bene chiaro in mente, quindi il Sindaco gli ha chiarito tutti i dubbi qualora ci fossero stati, quindi il bilancio è perfetto. Ritornando al DUP e alla valorizzazione degli immobili, caro Consigliere Raimondi, di cui lei ha parlato ampiamente nel suo precedentemente intervento, sugli immobili comunali guardi è meglio, secondo me, non pensarci proprio a quello che siamo stati capaci di fare, perché basta che si considera il discorso della valorizzazione dell'alienazione dei beni comunali, partendo dagli appartamenti quelli in Via Salita della Civita dove noi abbiamo perso pure il ricorso come Amministrazione perché la procedura era sbagliata completamente, la procedura di alienazione e messa al bando, nonché di tutti gli altri immobili comunali e mi riferisco alla Caserma dei Carabinieri, all'immobile di Via Firenze, i quali erano stati oggetto di valutazione anche perché con la Provincia di Latina avevamo aperto un discorso di permuta per risolvere il problema della scuola, dell'istituto nautico e del liceo scientifico, anche quello un problema che è rimasto morto nel cassetto oltre ad aver fatto una brutta figura con la Provincia di Latina, la quale aveva ottemperato alle permuta, alle stime degli immobili per dar corso ad una procedura di permuta dove vedeva risolto anche il problema delle due scuole superiori, istituto nautico che ad oggi sta ancora in condizioni precarie in una baraccopoli che costa 150 mila euro l'anno, i container del campo sportivo, quindi quel discorso avrebbe risolto sia un problema diciamo per le

due scuole e sia un problema di speculazione edilizia sulla zona Calegna che è già interessata da altre attività, quindi questo per dire che tutta la programmazione che abbiamo fatto in questi anni nel DUP e riguardo l'alienazione dei beni non è stata proprio presa in considerazione. A differenza di tante altre situazioni molto meno importanti e superflue per la società che sono stati portati avanti in maniera repentina e veloce. Quindi questo problema degli immobili nel DUP è un problema che veramente grida vendetta perché non è stato tenuto conto di nulla di quanto programmato in questi 4 anni. Quindi niente, votare questi emendamenti non lo so se io li voterò ma comunque io voterò contro questo bilancio che non ha tenuto conto di nulla, sotto tutti i punti di vista, sia degli aspetti del DUP, della programmazione, sia degli altri aspetti più specifici di quelli che possono essere tutta una serie di situazioni. Poi chiederò al Sindaco, se mi spiegherà qualcosa sui numeri del fondo crediti di dubbia esigibilità, perché... Al dirigente o al Sindaco, come Assessore, poi una volta parlare degli Assessori, una volta parliamo ai dirigenti, poi me lo dice lei Sindaco con chi vuole parlare, con chi mi fa parlare, tanto comunque sicuramente lei giustificherà che questo è un numero il migliore al mondo come eravamo i più bravi al mondo fino a 4 anni fa che il bilancio lo facevamo prima, oggi l'abbiamo fatto 4 mesi dopo. Questo dimostra anche... Fare il bilancio a fine anno dimostra anche una sua incertezza per il prossimo mandato, perché qualora lei fosse stato sicuro di vincere avrebbe fatto il bilancio molto prima e siccome nel bilancio ci sono tutta una serie di problematiche, problematiche che già abbiamo visto e anche la sua azione dei parcheggi è un aspetto che interesserà il bilancio comunale. Ripeto, mi è dispiaciuto, mi dispiace come, lei sa bene che penso degli avvisi di garanzia, mi auguro che si risolvano al più presto come si risolveranno al più presto, ma comunque c'è una responsabilità contabile e politica dell'Ente riguardo gli aspetti di bilancio perché poi ho visto una delibera sul Codice della Strada che pure lei li dirà se me lo dovrà spiegare lei o il dirigente gli accantonamenti e le percentuali, quindi diciamo che questo bilancio che vi state apprestando a votare creerà tutta una serie di problematiche che poi sarà, si ripercuoteranno sul discorso politico prossimo della città, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Accetta. Consigliere Raimondi presenta l'emendamento? Secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE RAIMONDI – Grazie Presidente, secondo intervento, tanto non abbiamo più di 5 minuti e voglio appunto prendere ancora l'ex articolo 58 e voglio ricordare ai consiglieri i beni da alienare che voi adesso vi presterete a votare, che voterete tutti il DUP Via Lungomare Caboto località Arzano, cioè le 33 unità immobiliari del Mazzamariello, cosa è stato fatto in questi 5 anni? Voglio ricordare che in campagna elettorale ci fu una messa in scena, arrivò l'allora Presidente dell'Ater Sciscione, 200 mila euro per rimettere a posto il Mazzamariello, come se con 200 mila euro si rimetteva a posto il Mazzamariello, ma io chiedo ai Consiglieri: ma voi lo sapete che quei soldi sono soldi che l'Ater doveva dare per il C2 Muro Torto e che in realtà non pagò il C2 Muro Torto, ma ci fa una compensazione. Quindi quelli sono soldi del Comune, non sono soldi dell'Ater. Ma in ogni caso non abbiamo dato la possibilità a quelle famiglie di diventare proprietarie di queste case. Via Bausan Quartiere Sant'Erasmo, 15 unità immobiliari. Salita della Civita l'abbiamo sentito poco fa dal Consigliere Accetta, 56 unità immobiliari, appartamenti. Piazza Commestibili Civico 10. Via Garibaldi, l'ex casa del custode del cimitero. Vico 13 via Lungomare Caboto, sono due unità immobiliari. Cosa ci voleva a vendere queste due unità immobiliari? Ancora Piazza Commestibili. Poi qui Lungomare Caboto ex mattatoio comunale, 3 unità immobiliari. Poi Lungomare Caboto 88, ex mattatoio attualmente immobile adibito a deposito comunale con annesso terreno. Lungomare Caboto ancora, Monte Moneta, etc.. La cosa che mi resta però da dirvi su questa attenzione, perché questa è una scelta politica che graverà su di voi, cioè graverà su chi voterà questo documento, che i beni da valorizzare al 17. 17 è un numero che per alcuni porta sfiga e per altri è un numero molto fortunato, ci sono degli aerei per esempio italiani che voi sapete la fila 17 non c'è, si passa dalla fila 16 alla fila 18, qui è diciassettesimo bene da valorizzare, attenzione, udite, udite e questa è la cosa interessante, unità immobiliare in località Gaeta Sant'Erasmo foglio 37, particella 4 e

22 edificio denominato Gran Guardia. Qua faccio una domanda: quindi la Gran Guardia si può valorizzare, cioè la Gran Guardia non è un bene strumentale del Comune di Gaeta, perché questi beni qua da alienare e/o ha valorizzare e voi avete fatto zero, lo ripeto ancora, zero come avete fatto zero su tutte le cose importanti, fondamentali, per creare sviluppo economico, per creare posti di lavoro, zero. Ebbene, io voglio capire questi sono i beni che non sono strumentali. Per esempio uno potrebbe dire: perché non vendiamo e affittiamo il Comune? No, perché è un bene strumentale. Perché non vendiamo e non affittiamo l'edificio di Via Amalfi, perché qua dentro non c'è... Via Amalfi è proprietà del Comune, perché non c'è Via Amalfi? Perché è un bene strumentale al Comune. Allora devo capire che l'ultima acquisizione della Gran Guardia non è un bene strumentale per le attività del Comune di Gaeta, non lo è, quindi è fra i beni non strumentali che si possono addirittura ovviamente vendere no, perché il Demanio non ti dà certe cose per venderle, ma si è messo nel valorizzarlo, cioè si possono valorizzare. Quindi non fanno parte dell'aspetto istituzionale del Comune. Voglio ricordarvi perché non mi sono portato le carte oggi, ma la settimana scorsa abbiamo visto bene come ci sono addirittura delle sale, c'è scritto così nell'accordo di valorizzazione con il Demanio e con il Mibact, Ministero dei Beni Culturali, alcune sale al pian terreno saranno utilizzate per attività istituzionali del Comune di Gaeta, attività istituzionali. Allora è un bene strumentale sì o no? Per me lo è, lo è soprattutto quando l'accordo diceva determinate cose. Quindi io credo che voi avete disatteso in questi 5 anni anche la volontà di molti nostri concittadini, cioè in poche parole li avete presi in giro, io non so se è stato voluto, non è stato voluto, ma molto spesso le cose non sono volute, non è che uno lo fa apposta, però purtroppo la politica si giudica anche in questo modo. Non è che io per esempio che volevo rifare la vetreria, poi alla fine dopo 5 anni stava ancora la vetreria non ho voluto farla. Sono successe delle cose per cui poi alla fine purtroppo non si è fatta, si è arrivato fino ad un certo punto e non si è andati oltre, questo è vero. Ma una cosa è certa, che questi cittadini, penso a quelli del Mazzamariello, penso a quelli di Via Bausan, etc., avrebbero voluto tanto diventare proprietari di immobili, di una casa, della casa dove vivono da tanti anni. Certamente il Comune non può

svendere o dare gratuitamente queste cose, è ovvio perché quelli sono beni del Comune, di tutta la città, sono beni comunali, ma certamente si sarebbe potuto accontentare queste famiglie che ripeto da decenni vivono in quelle case. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Accetta.

CONSIGLIERE ACCETTA - Riguardo alla problematica delle case il Mazzamariello Consigliere Raimondi, di cui ne ha parlato in riferimento a questo documento, lì è una cosa veramente importante e vergognosa l'intervento che è stato fatto là, tant'è che per completare quell'intervento sono stati pure utilizzati i soldi messi a bilancio dal Comune per l'acquisto del secondo servizio igienico che doveva essere posto sotto la Favorita. Il buon Cristian Leccese, all'epoca Assessore ai Lavori Pubblici, dopo per capacità uniche è stato assegnato a fare il Presidente del Laziofarm. Ribadisco ancora un incarico del tutto incompatibile, ma mi auguro che verrà fuori man mano negli accertamenti che le istituzioni fanno facendo sulla farmacia comunale, mi auguro che verrà fuori anche questo aspetto di cui ne abbiamo parlato più volte in Consiglio Comunale, ma è rimasto così fermo come allora, come mi auguro che si risolva immediatamente gli avvisi di garanzia per l'occupazione demaniali sui parcheggi che è un'altra voce importante alle entrate del nostro bilancio e verrà comunque, verrà fuori un altro reato molto importante che è quello che un appalto di servizi è stato tramutato in una intermediazione di manodopera, cosa che io ancora non ho evidenziato in maniera chiara, ma lo farò perché è una cosa molto importante. Quindi il discorso del Mazzamariello fortunatamente tutti gli utenti, gli abitanti là, sanno perfettamente le responsabilità di chi sono e nelle condizioni in cui stiamo, anche perché poi l'Ater ha creato pure non pochi problemi nel comparto C2 che non ha pagato gli oneri concessori, li hanno dovuti fare gli atti, decreti ingiuntivi, quindi l'Ater benché noi abbiamo questa filiera grazie alla nostra Presidente del Consiglio della Regione, di sinistra e centro destra, credo che è una problematica di

cui il Sindaco non si è mai preoccupato o quanto meno se si è preoccupato non abbiamo risolto il problema con le case popolari su quel comparto dei 9 alloggi, non sono stati né finanziati e né si avviato nessun tipo di discorso, quindi i soldi spesi nell'immobile del Mazzamariello è rimasto così un'altra cosa in sospeso di questa Amministrazione. Riguardo la Gran Guardia caro Consigliere Raimondi, la cosa è chiara e precisa, diciamo noi abbiamo fatto... abbiamo colto veramente, abbiamo rotto veramente il gioco di qualche d'uno, il giocattolo di quel che d'uno, il discorso della Gran Guardia e sono sicuro, e sono sicuro che il Sindaco ha accettato quella nostra... quel nostro Consiglio Comunale, quell'ordine del giorno di modificarlo solo perché quella mattina l'area già era abbastanza nuvolosa per degli aspetti, perché se fosse stata serena come di solito lui non avrebbe accettato questa modifica, perché quella modifica che abbiamo fatto a quella determina veramente forse ha rotto le uova nel paniere a qualcuno e ciò lo dimostra che un bene comunque dello Stato, comunque passato al Comune di Gaeta secondo un protocollo, secondo una procedura, secondo il Federalismo demaniale oggi ce lo troviamo nel DUP come un bene da, non bene strumentale del Comune di Gaeta, ma un bene da valorizzare. E come voi sapete che cosa significa quando uno mette la parola per valorizzare può fare tutto quello che vuole affinché il bene venga valorizzato. Quindi questa è un'altra prova chiara e precisa che la destinazione, secondo questa Amministrazione la fine, il futuro della Gran Guardia è assegnarlo a qualche privato, ma fin quando staremo noi qui e il Comitato e tante altre persone, combatteremo affinché quel bene rimanga al Comune di Gaeta come è sancito nel protocollo con il Demanio e con il Ministero. Quindi questa è la prova inconfutabile che quello che noi abbiamo sospettato e abbiamo visto era in quel verso, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Accetta. Consigliere Raimondi vuole presentare gli emendamenti?

CONSIGLIERE RAIMONDI – Grazie Presidente, allora su questo punto del DUP ci sono due emendamenti. Il primo dei due è il seguente: nell'allegato numero 3 al

DUP passare il fabbricato in Via Firenze dai beni da alienare ai beni da valorizzare. Inoltre cancellare con destinazione da adibire al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gaeta in via prioritaria. Cioè questo è un emendamento che sana la vostra incompetenza, sana il fatto... Consigliere Speringo non mi guardi così, perché se dopo che è stato firmato un contratto con il Commissariato, la Questura, etc., con il Ministero degli Interni, c'è ancora che Via Firenze deve essere venduta preferibilmente al Commissariato, devi avere almeno, caro Davide, ti do del tu, diciamo l'onestà intellettuale di dire: sì. E' un errore materiale, per carità, però che si porta avanti da diversi anni oramai, perché io qui addirittura c'ho quello del 2015 che già era così. Allora ripeto è un emendamento che semplicemente risana, sana una situazione di incompetenza, superficialità, etc., quindi attraverso questo emendamento sistematte le cose. Vi sto venendo incontro, vi sto aiutando. E' chiaro il concetto? Io chiaramente lo voterò, faccio già la mia dichiarazione di voto e spero che lo votiate anche voi, ma non per farmi contento, per farvi contenti, cioè per sistemare le cose, per sistemare le cose, è molto chiaro, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco prego.

SINDACO – Beh, voglio dire che qui non si tratta di incompetenza, ma si tratta di visioni diverse. Tra l'altro noi avevamo fatto rimanere la destinazione anche per il Commissariato perché comunque con loro ci siamo tenuti un po' in questo ragionamento, in stand by fino a quando ovviamente non c'era l'okay definitivo per il Tribunale. Tra l'altro come avete letto sui giornali in questi mesi c'era anche un progetto ulteriore sul Tribunale sempre con il Commissariato, che poi si è bloccato. Quindi diciamo che sono visioni diverse, che oggi ovviamente riteniamo assolutamente costruttiva questa proposta del suo emendamento e quindi che possa essere un bene da alienare o da valorizzare, questa potrebbe essere anche una spinta per una progettualità futura, quindi assolutamente credo che politicamente lo possiamo accettare positivamente questa proposta dell'emendamento. Però ci tengo e lo voglio ripetere, non è un problema di incompetenza o quello che è, perché poteva

anche essere restare tra i beni da alienare, poteva anche restare con la destinazione al Commissariato perché fino ad oggi comunque un trasferimento non si è avuto, nonostante ci siano ovviamente le note scritte. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Allora per quanto riguarda l'emendamento numero 1 diciamo, di questa delibera, del Consigliere Raimondi, prego l'espressione dei pareri.

DOTTOR FUSCO – Parere regolarità tecnica è favorevole.

DOTTORESSA GALLINARO – Parere contabile favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Parere politico, Sindaco?

SINDACO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora passiamo alla votazione, consiglieri favorevoli all'emendamento numero 1 della delibera del DUP? Unanimità. Prego Consigliere Raimondi il secondo emendamento.

CONSIGLIERE RAIMONDI – Grazie Presidente. Allora il secondo emendamento è il seguente: inserire nei beni da valorizzare perché non c'è, e quindi è una, diciamo, rimettere le cose a posto e in ordine, l'ex sede distaccata del Tribunale di Latina sito in Via Calegna da adibire in comodato d'uso gratuito a favore del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gaeta. Perché guardate, noi qui attraverso questo emendamento mi assumo anche io una mezza responsabilità, voi per intera io mezza, cioè qual è la cosa? Che noi per adesso diciamo che lì a Calegna non si riaprirà più il Tribunale, non ci sarà più una sede distaccata di Tribunale nel momento in cui noi una parte la valorizziamo per il Commissariato di Pubblica Sicurezza. Io sono assolutamente d'accordo, perché questo è il punto adesso politico, non è più il Sindaco che dà il

Tribunale al Commissariato di Polizia, caro Narducci, ma siamo noi Consiglio Comunale che dà l'ex Tribunale al Commissariato di Pubblica Sicurezza e questo, la Questura di Latina a cui manderò una lettera, dopo questo Consiglio Comunale, lo deve sapere. Quindi non è (audio distorto) in francese, cioè dall'alto, ma è dal basso, cioè siamo noi che abbiamo, come vi ho detto prima, il Tuel dà a noi la facoltà di acquisire, di alienare, di valorizzare caro dirigente Fusco, e lei è andato avanti per tutto questo periodo facendo le carte con la Questura, con l'UTE, etc., etc., senza questo determinato e determinante foglio di carta che è una delibera del Consiglio Comunale. Mi meraviglio questa volta, caro Pasquale, mi meraviglio di te perché hai una esperienza non solo da dirigente, ma anche una esperienza politica pregressa e non solo pregressa. Ecco, allora il Commissariato va lì grazie a noi. Ecco dove sta l'emendamento politico perché bisogna... Molti ultimamente si vogliono inventare candidati, Sindaci, Assessori, Consiglieri Comunali e non sanno manco l'A, B, C delle cose elementari, non avranno manco letto il Tuel, Testo Unico degli Enti Locali, manco quello. Niente, zero. Qualcuno magari ha comprato qualche bignamino. A me guardi mi hanno fatto sempre quelli che volevano fare gli esami con il Bignani. Fare l'esame con un Bignami, mi facevano morire, perché dico: ma che devi fare? Ma brutto deficiente puoi anche prendere il 18, ma vuoi elevare la tua cultura? Vuoi affrontare la vita, perché se non sei colto non puoi affrontare la vita, perché se sei pecora fai il lupo ti mangia. Solo la cultura ti eleva e ti porta ad un certo livello, la cultura e la conoscenza. E tanti si inventano, vogliono fare, ma che devono fare? Si devono stare a casa. Allora l'emendamento qui è tecnico per pararvi, perché l'ho detto all'inizio, caro dirigente non c'eri, questo è un emendamento per parare... per parare la schiena, ecco, la schiena a voi perché vi siete imbarcati in una cosa senza l'approvazione del Consiglio Comunale, ma dal punto di vista politico, io voglio che sia, il Consiglio Comunale da Caso fino ad arrivare a Narducci a dire: okay, vogliamo tenere il Commissariato di Polizia a Gaeta dove a Via Roma è sacrificato, per la sicurezza della città lo vogliamo tenere qui ed ecco anche il discorso dell'uso gratuito, perché a me di 23 mila euro all'anno, dopo che ce ne mettiamo 98 mila per fare i lavori, 98 mila, vero dirigente? 98 mila, ma a me di 23 mila euro ma sa quanto

me ne può fregare? Me ne può fregare di meno. E' chiaro il concetto? Allora io faccio decisione politica qua dentro, prendiamo una decisione politica di dire: il Commissariato, Pasquale questa è politica, il Commissariato lo diamo gratis. Perché vi dico un'altra cosa, oggi pagano, mi pare 35 mila euro l'affitto che pagano a Via Roma, al Tribunale l'UTE arriva e dice 23 mila l'anno? Cioè noi dobbiamo pezzennare, 23 mila euro per affittare il Commissariato di Polizia? Allora io dico: facciamo un gesto alto, possiamo chiudere in bellezza cari amici, chiudiamo in bellezza questa consilliatura. Noi diamo gratuitamente al Commissariato di Polizia una parte, quello che loro necessitano, so che già gli uffici hanno fatto i loro sopralluoghi e tutto. Noi diamo, il Consigliere Raimondi, attraverso il suo emendamento, certamente appoggiato anche dal Consigliere Narducci, noi diamo gratuitamente al Commissariato di Polizia. Questo è fare politica. Quindi tutti quelli che si avventano sotto gli alberi che vogliono fare, lasciateli perdere. Quindi io mi auguro che questo emendamento venga, io sono sicuro che anche il Sindaco è di questo parere, non potrebbe essere diversamente quindi cerchiamo di votare anche questo come l'emendamento precedente all'unanimità, grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Raimondi, prego Sindaco.

SINDACO – Consigliere allora noi su questo emendamento in linea di massima siamo d'accordo, ovviamente le chiediamo, dato che esistono già delle note in atto con il Commissariato e pure apprezzando questa volontà che è condivisa pienamente da tutta la maggioranza in un futuro anche di valutare il discorso della gratuità, però in questo momento il Commissariato ci sono degli atti in piedi sui quali non possiamo venire meno. Quindi le chiediamo di fare una piccola modifica che l'accettiamo come emendamento dove inserire nei beni da valorizzare l'ex sede distaccata del Tribunale di Latina sito in Via Calegna da adibire a Commissariato di Polizia di Stato di Gaeta e /o per altro Ente pubblico, così evitiamo anche che ci sia una disquisizione qualora noi volessimo darlo ad un privato. Mettiamo "e/o altro Ente pubblico" appunto per

valorizzare al massimo tutta la sede del Tribunale perché il Commissariato non andrà interamente come location alla Polizia di Stato, salvo ovviamente ulteriori richieste a cui noi daremo la priorità, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Raimondi prego.

CONSIGLIERE RAIMONDI – Io accetto diciamo le correzioni che il Sindaco diciamo ha proposto per questo emendamento perché l'iter è già avanzato. Mi fa piacere di dare una mano affinché le carte vengono messe in regola, quindi l'emendamento rimane il seguente, lo rileggo, così rimane verbalizzato: inserire nei beni da valorizzare l'ex sede distaccata del Tribunale di Latina, sito in Via Calegna da adibire a Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gaeta e/o per altro Ente pubblico. Quindi l'emendamento va bene così, possiamo votarlo, io lo voto a favore, l'unica cosa che chiedo, siccome io avevo chiesto della gratuità, il comodato d'uso gratuito, ma ci sono già diciamo contatti fatti, c'è anche il rischio di inficiare quanto è stato fatto fino adesso, chiedo semplicemente la disponibilità in futuro se effettivamente si può prendere in considerazione questa cosa. Grazie Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco prego.

SINDACO – Consigliere assolutamente, in futuro la prossima Amministrazione che verrà sicuramente valuterà questa possibilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego Consigliere Accetta.

CONSIGLIERE ACCETTA – Sindaco lei ha già fatto la sua dichiarazione di voto, ha risposto, però io volevo sollecitare quanto anticipato dal Consigliere Raimondi, che secondo me il titolo gratuito al Commissariato era una cosa importante, anche perché è vero che Ministero autorizza, ma davanti ad una cosa, diciamo ad una offerta tra virgolette offrire un locale, un immobile a titolo gratuito per una

Amministrazione quale la Polizia, la Prefettura questo lo prenderà sicuramente in maniera positiva. Quindi visto che in questo momento, come lei sa, da un punto di vista ministeriale si sono congelate un po' queste procedure perché stanno valutando se ampliare o meno, questa proposta del Consigliere Raimondi, secondo me è da valutare, è da perfezionare un po' in questo Consiglio Comunale. Quindi qualora dovessimo votare in Consiglio Comunale la gratuità di questo bene per la somma di 23 mila Euro sicuramente la Prefettura l'accoglierà in maniera positiva e può essere di buon auspicio e di sprono alla stessa Amministrazione del Ministero dell'Interno di implementare il Commissariato di Polizia che ad oggi, come sappiamo, sta in forza ridotta. E dopo la riduzione della compagnia secondo me l'implementamento del Commissariato di Polizia è una cosa molto positiva per la collettività, però a quanto pare sembra che lei non è interessato, adesso al di là se la farà questa o la prossima Amministrazione, comunque quello che ha messo un punto fermo su questa cosa è la sua Amministrazione, questo Consiglio Comunale, quindi è il caso, secondo me, di valutarla un attimo grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. Allora per l'espressione dei pareri, tecnico?

DOTTOR FUSCO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Contabile?

DOTTORESSA GALLINARO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Politico?

SINDACO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora procediamo al voto, consiglieri favorevoli all'emendamento numero 2 al DUP? Unanimità. Grazie. Passiamo direttamente alla votazione della delibera così come emendata, consiglieri favorevoli? Allora scusate, i pareri sulla delibera emendata, tecnico.

DOTTOR FUSCO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Contabile?

DOTTORESSA GALLINARO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Politico?

SINDACO – Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora consiglieri favorevoli? Caso, Marzullo, Speringo, Martone, Dies, Fortunato, Magliozzi Francesco, Matarazzo Raffaele, Sindaco, Rosato. Consiglieri contrari? Narducci, Raimondi, Accetta. Il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità della delibera? Unanimità. Grazie. Il Consiglio approva. Passiamo al nono punto all'ordine del giorno.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 23/05/2017 al 07/06/2017.

Gaeta, 23/05/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)